

Rapporto di Riesame CDL Dietista

2014/15

Denominazione del Corso di Studio: CDL Dietista
Classe: L/STN 3
Sede: Catanzaro Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Primo anno accademico di attivazione:2013/14 ;

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Tiziana Montalcini (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Francesco Luzza (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof.ssa Tiziana Iaquinia (Docente del Cds)
Dr.ssa / Dr. Rossella Cartaginese (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)
Sig.ra/Sig. (Studente) Francesca Saullo

Sono stati consultati inoltre:

Componenti dell'Associazione Nazionale Dietisti Italiani (ANDID): dott.ssa Elisa Mazza (dietista), Membro del Comitato tecnico-scientifico Nazionale ANDID e dott.ssa Anna Cerchiaro (dietista); dott. Francesco Provenzano (dietista)

Componenti dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI): dott.ssa Anna Cerchiaro (dietista);

I laureati in Dietista: Dott. ssa Marta Moraca (laureata nel 2013);

Gli studenti: s Vincenzo Bosco, rappresentante in seno alla Scuola di Medicina e Chirurgia e studente in Dietista; Paola Doria studentessa in Dietista;

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

09.10.2015 ore 10:00 – audizione rappresentanti Società sopra citate presso Ateneo Magna Grecia, Catanzaro

19.10.2015 ore 12.00

–audizione studenti

20.10.2015

– stesura rapporto riesame

Presentata e discussa in Consiglio della Scuola di Medicina

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Dopo aver analizzato i dati circa gli aspetti didattici, organizzativi e strutturali del CDL nonché le opinioni degli studenti sui singoli corsi, la Commissione ha preso atto dei punti di forza e delle criticità del CDL, ha definito i miglioramenti rispetto al passato ed approvato le azioni correttive da realizzare.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Un obiettivo del precedente riesame era quello di aumentare il numero di studenti che vogliono qualificare le loro competenze con una esperienza all'estero presso un organismo internazionale. Un secondo obiettivo era migliore la media ottenuta agli esami di profitto.

Azioni correttive già intraprese: Relativamente al primo obiettivo, sono stati organizzati dal Coordinatore del CDL in Dietista incontri dedicati allo scopo di fornire tutte le informazioni circa i vantaggi professionali e scientifici della partecipazione a tali soggiorni all'estero e sull'eventuale supporto economico e logistico fornito dall'Ateneo. Per il raggiungimento del secondo obiettivo, è stato chiesto ai Docenti di introdurre prove in itinere.

Esiti: obiettivo 1. Mentre nel precedente AA nessuno studente aveva effettuato un'esperienza all'estero, nell'AA 2014/15 uno studente del II anno (Scidà Giuseppe) ha partecipato al programma Erasmus ottenendo di frequentare, per attività di tirocinio, l'Università di Lisbona, in particolare il servizio di dietetica dell'Istituto Portoghese di Oncologia di Lisbona e dell'Ospedale CUF Descubertas di Lisbona, per un periodo complessivo di 4 mesi.

Obiettivo 2. Nell'AA in esame sono state introdotte prove in itinere solo per l'insegnamento di Scienze e Tecniche dietetiche del C.I. di Malattie del Metabolismo e del C.I. di Malnutrizione e Nutrizione Artificiale. Il 100% degli studenti ha superato il test in itinere, il 95% con voto maggiore di 26/30 e il 90% degli studenti ha superato l'esame finale al primo appello utile con un voto maggiore di 28/30, un dato senza precedenti. Al momento non sono disponibili i dati ufficiali di Ateneo relativi al voto medio per l'AA 14/15.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività: Il trend è ancora in aumento, le richieste di accesso al CDL sono notevolmente superiori rispetto ai posti messi a bando. Gli iscritti al CDL risultano attualmente 44, i nuovi immatricolati sono 16. La provenienza degli iscritti non è più solo regionale ma risultano immatricolati studenti provenienti dalla Sicilia e Lombardia. In particolare, tra i neo immatricolati, 4 provengono dalla Sicilia. A tale fenomeno può aver contribuito complessivamente sia la maggiore visibilità del CDL che dallo scorso anno viene promosso sul sito dell'Associazione Nazionale Dietisti Italiani (ANDID) grazie ai contatti stabiliti dal Coordinatore del CDL con tale associazione, nonché per le iniziative attuate dalla Fondazione Università Magna Grecia di Catanzaro, che si occupa di diritto allo studio e supporto alla didattica dell'Ateneo, che ha promosso una serie di iniziative atte all'orientamento agli studi degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado.

Il 67% degli immatricolati risulta in possesso della maturità liceale, con un voto di diploma maggiore di 90 in circa il 40%.

Esiti didattici: La media dei CFU acquisiti nell'AA in corso è stato di 19,5, valore superiore alla media di altri CDL dell'Ateneo (come per esempio infermieristica; ortottista; riabilitazione psichiatrica). Il confronto con gli anni precedenti non può essere effettuato in quanto questo dato (fornito dall'Ateneo) si riferisce alla somma dei crediti di studenti del I e II anno (non ci sono studenti iscritti al III a motivo della precedente inattivazione del corso); al precedente riesame (2013/14) i CFU era superiori (circa 40) in quanto relativi a studenti del I e III anno, che ovviamente avevano maturato un numero maggiore di CFU totali. Non sono disponibili i valori medi di CFU per anno di corso. Alla rilevazione dell'opinione degli studenti 2014/15, l'86,1% degli studenti ha affermato che il livello di conoscenze preliminari posseduto è soddisfacente per la comprensione degli argomenti previsti nel CDL. Il tasso di abbandono continua ad essere non significativo.

Laureabilità: Il numero dei laureati negli ultimi 3 anni accademici è stato variabile e apparentemente limitato (2 laureati nell'AA 2014/15; 8 laureati AA 13/14 e 3 laureati AA 12/13) in quanto esso riflette l'attivazione del CDL proprio negli ultimi 2 AA e l'inattivazione negli anni precedenti. Il voto medio dei neolaureati agli esami di profitto è stato 27,2 (superiore al voto medio dell'Ateneo dell'anno precedente); Il voto medio di laurea è stato 108,5; E'notevole il dato che il 100% dei laureati (dati Almalaurea 2014) risultava in corso (hanno terminato gli studi nei 3 anni previsti); l'80% ha usufruito di borse di studio; l'80% dei laureati in Dietista intende proseguire gli studi (ottenimento della laurea Magistrale)[dati Almalaurea 2014].

Punti di forza: Il punto di forza del CDL Dietista rimane l'attività di tirocinio, in particolare quella che si svolge presso il campus Universitario ovvero all'U.O.C. di Nutrizione Clinica, ove sono presenti ambulatori dedicati con la strumentazione tecnologicamente più all'avanguardia in ambito nutrizionale. In particolare gli studenti hanno la possibilità di imparare direttamente sul paziente a rilevare le misure antropometriche e utilizzare moderne tecnologie per studiare il metabolismo a riposo e i distretti corporei come il Calorimetro indiretto, BOD-POD e la Dexa. Inoltre l'organizzazione del Corso prevede che gli studenti vengano seguiti in maniera individuale mentre stilano menù e preparano diete.

Un altro punto di forza del corso risiede proprio, per quanto affermato dall'80% dei laureati [dati Almalaurea 2014] nell'ottimo rapporto con i Docenti del CDL che stimola allo studio e aumenta il senso di appartenenza; Ancora, le numerose attività extracurricolari rappresentano un altro punto di forza. Gli studenti hanno potuto partecipare nel corso del 2015 ai seguenti Corsi specialistici ("Update in Nutrizione Pediatrica"; "La Nutrizione Parenterale in ambito Oncologico"; "Comorbidità nelle malattie reumatiche"). Questi corsi specialistici consentono l'acquisizione di maggiore professionalità che, secondo quanto affermato dal 100% dei laureati [dati Almalaurea 2014], è un aspetto rilevante nella ricerca del lavoro, e che appunto il CDL intende fornire;

Criticità: Vi è discordanza tra la frequenza all'attività di tirocinio organizzata e gli esiti (ovvero la percentuale di studenti che effettua l'esame di tirocinio nella prima sessione utile. In particolare, la percentuale è del 50% tra gli studenti di anni successivi al primo). Finora la maggior parte delle attività di tirocinio sono state organizzate presso l'ospedale cittadino (Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio), ad alta affluenza di soggetti malati con problematiche legate ad aspetti nutrizionali e dietetici (obesità, diabete, ipercolesterolemie, malassorbimento etc).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: aumentare la % degli studenti che sostengono con successo l'esame di profitto di tirocinio alla prima sessione utile, specie negli anni successivi al primo.

Azioni da intraprendere: migliorare il coordinamento delle attività dei tutor e l'organizzazione generale delle attività pratiche, migliorare le abilità tecniche degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: rendere disponibile ad inizio anno accademico il calendario delle attività di tirocinio; Posticipare al terzo anno la frequenza presso i reparti dell'ospedale cittadino e far svolgere la maggior parte delle attività di tirocinio presso i reparti del Campus Universitario o negli ospedali dove è presente un polo Universitario, dove verosimilmente è più agevole il coordinamento delle attività dei tutor (che sono Docenti Universitari), e presso le quali sedi è presente la maggior parte della strumentazione per le misure antropometriche che servono a far acquisire le abilità proprie della professione del dietista. Questo cambiamento nell'organizzazione delle attività potrebbe aiutare gli studenti a raggiungere meglio gli obiettivi formativi che consentono loro di sostenere l'esame di profitto di tirocinio alla prima sessione utile, e quindi raggiungere una maggiore % di CFU/anno. Inoltre, saranno organizzate prove pratiche in itinere in vista degli esami finali.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Un obiettivo era rendere disponibile in maniera tempestiva il materiale didattico. Un altro obiettivo era aumentare la % di esami/anno superati da parte degli studenti.

Azioni già intraprese: lo scorso AA è stata inviata una nota a tutti i Docenti del CDL informandoli della richiesta da parte degli studenti di ricevere in anticipo il materiale didattico, richiesta emersa dai questionari anonimi compilati dagli stessi. Inoltre è stato chiesto ai Docenti l' inserimento delle prove in itinere intermedie come mezzo per migliorare la % di esami superati.

Esiti: In base alla rilevazione delle opinioni degli studenti 2014/15 , emerge la necessità solo per il 15,5 % di avere fornito in anticipo il materiale didattico; alla rilevazione 2013/14 la % era maggiore (20,4%); relativamente ai questionari 2012/13, sebbene non perfettamente paragonabili per la diversità dei quesiti posti, emergeva che il materiale didattico non era reperibile per il 40% degli studenti. Si può quindi concludere, circa questo specifico obiettivo, che vi è stato un netto miglioramento.

Circa il secondo obiettivo, sulla base dei dati disponibili, non è possibile verificarne il raggiungimento. Comunque, il Docente di Scienze Dietetiche ha sperimentato l'inserimento della prova in itinere come strumento per il raggiungimento dell'obiettivo con il risultato che 95 % degli studenti ha superato, al primo appello utile, l'esame finale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Circa la valutazione dell'attività didattica effettuata dagli studenti mediante apposito questionario anonimo predisposto dall'Ateneo, è risultato che 95% degli studenti frequenta regolarmente più del 50% delle lezioni, contro il 93% della rilevazione 2013/14 (lieve miglioramento).

Il 92,5% ha affermato che gli orari delle attività didattiche sono rispettati contro il 95,6% della rilevazione precedente (lieve deflessione). Nella rilevazione 2012/13 risultava che gli orari delle attività didattiche erano rispettati dai Docenti solo secondo il 66,7% degli studenti, il che testimonia negli anni un netto miglioramento di questo indicatore.

Il 14% degli studenti ha chiesto che vengano inserite prove d'esame in itinere. Tale richiesta riguardava, alla valutazione precedente, il 18,9 %, quindi anche questo indice è in miglioramento.

Si è registrato un ulteriore miglioramento anche relativamente all'indicatore carico didattico. In particolare il 16,7% degli studenti ha chiesto di alleggerire il carico didattico contro il 17,6 della precedente rilevazione (2013/14) e contro il 60% di quella 2012/13. Anche in questa ultima rilevazione, come nelle precedenti, viene confermato, dall'11% degli studenti, che è necessario eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti. Le attività integrative continuano ad essere ritenute, per più dell'80% degli studenti, utili all'apprendimento delle materie (sia nella valutazione 2014/15 che 13/14) contro il 33,3% della rilevazione 2012/13.

I docenti risultano reperibili per chiarimenti da più del 90% degli studenti, in linea con il dato dell'anno precedente e contro il 66,7% del dato 2012/13.

Si può concludere, dai succitati indicatori dell'attività didattica, che gli studenti hanno percepito un miglioramento della qualità didattica nell'ultimo AA e anche in paragone a quello 2012/13.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo : Ridurre ulteriormente la % degli studenti che lamenta di non ricevere il materiale didattico a inizio corsi. Introdurre le prove in itinere in un numero maggiore di C.I.

Azioni da intraprendere: chiedere ai Docenti di fornire il materiale didattico all'inizio delle lezioni e inserire prove in itinere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore invierà una nota ai Docenti del CDL con la sintesi dei risultati dei questionari. Inoltre verificherà, con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti, che venga fornito il materiale didattico in anticipo e vengano effettuate le prove in itinere.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

L'obiettivo era aumentare l'occupabilità.

Azioni già intraprese: Sono stati organizzati 2 incontri con un'azienda della settore della ristorazione sociale e collettiva (Ristorart, con sedi lavorative in Calabria e Toscana); E' stato inoltre organizzato un incontro presso l'azienda agricola Caccavari (sede a Borgia, Catanzaro) esempio di imprenditoria moderna e di capacità di autopromozione, che ha avuto rilevanza sulle testate giornalistiche italiane in quanto ha allestito "orti in affitto", che producono esclusivamente prodotti biologici mediante specifiche tecniche agronomiche. Presso i nostri laboratori in Ateneo, sono state organizzate 2 giornate di visita per le aziende del settore agroalimentare locali (produttori di bergamotto; muscolo di grano; tonno etc) al fine di aumentare la loro conoscenza circa le attività formative del CDL in Dietista e promosso la figura del Dietista, in particolare per le sue competenze in aree emergenti come la nutraceutica e gli alimenti funzionali. Inoltre è stato organizzato un evento specialistico (Corso Teorico-pratico di Nutrizione Parenterale in ambito Oncologico) al fine di fornire ulteriori conoscenze e abilità allo studente per l'eventuale inserimento della loro figura, come dietista clinico, nell'ambito dell'assistenza domiciliare al malato oncologico. Il CDL in Dietista ha partecipato ad un workshop "Il gusto diventa business, economia e salute" che aveva lo scopo di promuovere la figura del dietista nel campo degli alimenti funzionali, volano dell'economia agroalimentare. Infine sono stati organizzati regolari dataclub durante i quali sono stati presentati, dagli studenti, i risultati preliminari delle ricerche utili anche ai fini della preparazione delle Tesi di laurea, per migliorare le loro capacità comunicative e di autopromozione.

Esiti:

1. L'Azienda Ristorart ha offerto agli studenti del CDL Dietista l'opportunità di praticare periodi di stage retribuiti presso la sede Toscana. L'Azienda ha inoltre chiesto di poter assumere 2 neolaureati in Dietista.
2. Gli studenti hanno presentato al data club i risultati preliminari delle ricerche alle quali partecipano dimostrando di aver migliorato le capacità comunicative utili all'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Lo studente in Dietista ha competenze in Nutraceutica che non erano previste nei CdS precedenti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dagli ultimi dati Alma Laurea 2014 risulta che l'80% dei laureati in Dietista intende proseguire gli studi. I laureati del CDL Dietista hanno accesso alla laurea Magistrale sempre presso il nostro Ateneo, unica nel panorama nazionale (Laurea Magistrale in Biotecnologie applicate alla Nutrizione). L'elevato livello del CDL e i continui stimoli ha contribuito ad aumentare la consapevolezza, dei laureati in Dietista, di voler raggiungere posizioni professionali apicali, pertanto sono interessati a proseguire gli studi. Comunque l'attività in ambito privato locale presso studi medici consente rapidamente l'accesso al mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'occupabilità in settori specialistici ancora scarsamente competitivi.

Azioni da intraprendere: Migliorare la competitività del laureato in Dietista, renderlo attrattivo per le Aziende Sanitarie, Agroalimentari e particolari categorie di pazienti, migliorare la loro qualificazione in aree emergenti come la nutraceutica, la nutrizione artificiale e alimentazione per particolari categorie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il CDL continuerà a promuovere la figura professionale del Dietista mediante l'organizzazione di eventi in ambito clinico e di ricerca da cui potrà scaturire l'importanza di avvalersi del Dietista. Saranno organizzati seminari e corsi specialistici sulla nutraceutica, alimenti funzionali e nutrizione per particolari categorie di individui per migliorare le competenze del

Dietista.